

Mittente	Catalano Pietro	Destinatario	Franco Nicolò
Data	30/1/1545	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Castel Goffredo	Luogo arrivo	Casale Monferrato
Incipit	Ho ricevuto la lettera di vostra signoria et prima ch'io le risponda farò come sogliono i litiganti		
Contenuto	Pietro Catalano risponde a Nicolò Franco, dicendogli che dalla sua lettera, che lo ha consolato nella sventura, traspariva il "furore poetico". Allude quindi alla cattiva sorte che gli ha fatto perdere moltissimi danari e gli ha reso impossibile la frequentazione del bordello. Riporta poi la notizia di un servo che ha ingannato il padrone, rubandogli dei cavalli e altre cose. Racconta che durante una cena con Fanzino era presente anche un cavaliere spagnolo che volle leggere la sua lettera, rimanendo poi sorpreso dalla descrizione del comportamento di Ferrante Gonzaga. Catalano riferisce quindi che il Gonzaga si è detto dispiaciuto dell'accaduto e che la moglie Isabella, venendo a sapere che si parlava di Franco, ha detto "Quando io era in Benevento, M. Nicolò Franco era tutto mio".		
Fonte	Nicolò Franco, Epistolario (1540-1548), a cura di D. Falardo, Stony Brook, NY Forum Italicum Publishing, 2007, pp. 346-348		
Compilatore	Carmine Boccia; Federica Condipodero		